



ISTITUTO COMPRENSIVO n° 1 “MAZZINI-CAPOGRASSI”
Scuole dell’Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado
Viale Mazzini,2 - SULMONA



G.Capograssi
Sulmona1889 - Roma 1956

CONCORSO NAZIONALE

4° Premio Letterario “G.Capograssi”
14 maggio 2014, ore 9,30
Cinema Pacifico

SULMONA



ISTITUTO COMPRENSIVO n° 1
Viale Mazzini, 2 - 67039 SULMONA (AQ)
Tel. 0864/51207 - Fax 0864/56287
c.f. 92020760663 - e-mail: AQIC83400D@istruzione.it

**4° PREMIO LETTERARIO “G. CAPOGRASSI”
CONCORSO REGIONALE
SULMONA**

Il giorno 23 aprile 2014 ricorre il 58° anniversario della scomparsa di Giuseppe Capograssi, insigne giurista e filosofo sulmonese nonché scrittore, cui la sua città natale ha dedicato una piazza, un ponte, il Palazzo di Giustizia, una Biblioteca sita nella locale Agenzia di Promozione Culturale ed una scuola media che oggi fa parte dell'Istituto Comprensivo n° 1 “Mazzini-Capograssi”.

Consapevole dell'importante contributo che il grande filosofo ha dato alla storia del nostro Paese, è consuetudine per la nostra istituzione scolastica ricordare questo grande studioso con un Premio Letterario giunto alla quarta edizione. Data la rilevanza dell'evento, il notevole interesse e la numerosa adesione che il Premio ha riscosso nelle scorse edizioni, si è pensato, da quest'anno, di estendere la partecipazione al nostro concorso letterario a tutto il territorio nazionale anziché solo a quello regionale.

Il Concorso Nazionale “4° Premio Letterario G. Capograssi” è promosso dall'Istituto Comprensivo n.1 Mazzini-Capograssi di Sulmona (AQ) allo scopo di avvicinare la figura di Giuseppe Capograssi alle nuove generazioni. E proprio tramite i giovani, verso i quali egli si è sempre mostrato molto attento, il grande filosofo è sempre presente tra noi con il carisma delle sue parole ed i suoi sentimenti.

Il tema del concorso di quest'anno è suggerito dal paragrafo 690 dei “Pensieri a Giulia...”. Infatti dalla lettura e riflessione dello stesso e tramite la conoscenza del pensiero capograssiano si evince che l'identità individuale, di un popolo, di una nazione sono il risultato di un percorso storico-temporale dal quale non si può prescindere. Si è quel che si è grazie a chi è vissuto prima e ha lasciato la sua impronta nel tempo, nell'uomo, nelle cose. È compito della Memoria rivivere la storia attraverso il ricordo e la trasmissione degli usi e costumi dei luoghi di appartenenza perché solo se si conosce il passato si può capire il presente. Il rispetto delle tradizioni, matrici della nostra identità culturale, ripercorre il nostro passato e lancia il testimone alle giovani generazioni affinché esse colgano il segnale del tempo che scorre inesorabile e lo conservino a loro volta per i loro discendenti.

La Memoria, attraverso la conservazione degli usi e costumi, deve diventare il trampolino di lancio da cui i giovani possano costruire per sé e per le generazioni

future un mondo migliore tramite l'integrazione, la solidarietà e la pacifica convivenza delle culture pur nella diversità di contesti sociali.

.

BANDO DI CONCORSO

L'Istituto Comprensivo n1° di Sulmona, promuove ed organizza il 4° Premio Letterario "G. Capograssi", riservato agli alunni della Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1° grado e al biennio della Scuola Superiore di tutte le scuole della regione Abruzzo e di tutto il territorio nazionale.

Il concorso ha lo scopo di favorire esperienze dirette di produzione di testi (elaborati grafico-pittorici per la Scuola dell'Infanzia) e l'uso dell'informazione per la conoscenza, la riflessione e la riscoperta dei valori etici, giuridici e morali secondo il pensiero di Giuseppe Capograssi, insigne giurista e filosofo, nonché scrittore.

Il tema del concorso è:

"...La tradizione è tutto poiché è la realtà la quale si è conservata, che è stata così forte da conservarsi e da vincere l'azione lenta e inesorabile del tempo. E delle tradizioni del proprio paese bisogna rispettare tutto, perché è tutto il passato, è tutto un insieme di colori e di splendori, è tutta la vita, la vera vita del paese e del popolo che vive in queste forme note e antiche di attività..." (Pensieri a Giulia.. par. 690, pag 780) (Per la Sc. Superiore di 1° grado e per il biennio della Sc. Sup. di 2° grado)

" ... La tradizione, un insieme di colori e splendori... (Per la Sc. dell'Infanzia e Primaria)

REGOLAMENTO

Il concorso è articolato in quattro sezioni:

A – per gli studenti del biennio della scuola superiore

B - per gli studenti della scuola secondaria di 1° grado

C - per gli alunni della scuola primaria

D - per i bambini della scuola dell'infanzia

Sez. A (Biennio Sc. Sup.)- Si concorre individualmente. Si partecipa con un elaborato scritto in prosa o in poesia della lunghezza massima di cinque cartelle (pagine) dattiloscritte, carattere 14 in n°4(quattro) copie anonime con allegata una busta chiusa contenente le generalità, l'indirizzo, il recapito telefonico dell'autore, la scuola di appartenenza nonché una copia dell'elaborato. All'esterno della busta chiusa, dovrà essere specificata la sezione per la quale si concorre.

Sez. B (Sc.Sec. di 1°g) - Si concorre individualmente. Si partecipa con un elaborato scritto in prosa o in poesia della lunghezza massima di tre cartelle (pagine) dattiloscritte, carattere 14 in n° 4 (quattro) copie anonime con allegata una busta chiusa contenente le generalità, l'indirizzo, il recapito telefonico dell'autore, la scuola

di appartenenza nonché una copia dell'elaborato. All'esterno della busta chiusa, dovrà essere specificata la sezione per la quale si concorre.

Sez. C (Sc. Primaria) - Si concorre per gruppi classe o individualmente. Gli elaborati, racconti o poesie, devono avere la lunghezza massima di cinque pagine e possono essere corredati da disegni. Devono essere inviati in forma anonima, in n° 4(quattro) copie, con allegata una busta chiusa contenente le proprie generalità, la denominazione della classe e della scuola di appartenenza, nonché una copia dell'elaborato. All'esterno della busta, dovrà esserci il nome della sezione per la quale si concorre.

Sez. D (Sc. dell'Infanzia) - Si partecipa per gruppi sezione con un solo elaborato grafico pittorico. Sul retro dello stesso va allegata e spillata una busta chiusa contenente il nome della sezione e la denominazione della scuola di appartenenza nonché la sezione per la quale si concorre.

SCADENZA - Tutti i lavori dovranno essere spediti entro e non oltre il 15 FEBBRAIO 2013 (farà fede il timbro postale) al seguente indirizzo:CONCORSO NAZIONALE "4° PREMIO LETTERARIO G. CAPOGRASSI" - ISTITUTO COMPRENSIVO n° 1 "MAZZINI-CAPOGRASSI", VIALE MAZZINI,2 - 67039 SULMONA (AQ)

I partecipanti rinunciano ai diritti d'autore, autorizzando implicitamente l'eventuale pubblicazione dei lavori inviati. Gli elaborati non saranno restituiti.

PREMIAZIONE: Tre giurie di esperti esterni ed interni (una per la sez. A, una per le sez. B e una per le sezioni C e D), il cui giudizio è insindacabile, esamineranno i lavori e formuleranno i relativi giudizi. I loro nomi verranno resi noti il giorno della premiazione

Il criterio di premiazione sarà il seguente:

sez. A - Tre vincitori, 1°, 2°, 3° classificato

sez. B - Tre vincitori, 1°, 2°, 3° classificato

sez. C - Tre vincitori,1°, 2°, 3° classificato con lavoro individuale o di gruppo

sez. D - Tre sezioni vincitrici, 1a, 2a, 3a classificata

I vincitori saranno avvisati telefonicamente alcuni giorni prima della premiazione.

Essi riceveranno un premio in denaro che dovrà essere ritirato personalmente.

I termini del bando potranno essere modificati qualora se ne ravvisi la necessità.

GIUSEPPE CAPOGRASSI

Giuseppe Capograssi nacque a Sulmona il 15 marzo 1889 da una famiglia antica e nobile.

Nel 1911 conseguì a Roma la laurea in giurisprudenza con la tesi "Lo Stato e la Storia da cui si evince quale sarà il suo cammino di studioso. Per un periodo di tempo esercitò l'avvocatura, poi si dedicò all'insegnamento iniziando la carriera accademica presso l'università di Sassari. Da qui si trasferì a Macerata dove fu nominato rettore e quindi si recò a Padova, nel 1938. Nel 1940 fu a Roma, poi a Napoli presso

l'Università degli Studi "Federico II", dove si trattenne circa dieci anni prima di tornare a Roma. Qui divenne Consigliere Superiore della Pubblica Istruzione e successivamente ricoprì l'incarico di giudice presso la Corte Costituzionale, dal 3 dicembre 1955 al 23 aprile 1956, giorno della sua morte. Fu anche il primo presidente dell'Ugci (Unione giuristi cattolici italiani) nonché suo co-fondatore.

Giuseppe Capograssi lascia molti scritti di cui citiamo solo alcuni: SAGGIO SULLO STATO, STUDI SULL'ESPERIENZA GIURIDICA, INCERTEZZE SULL'INDIVIDUO e altri che testimoniano la grandezza suo pensiero del.

Pur essendo un grande studioso, Giuseppe Capograssi, era schivo e riservato. Non amava né sentirsi al centro dell'attenzione, né le manifestazioni mondane, tanto che la sua morte passò quasi inosservata ma non la grandezza del suo pensiero.

Preferiva tornare nella sua città natale, quando gli impegni glielo permettevano. Grande infatti era la nostalgia che provava per la sua Sulmona e tra le nostre e sue montagne si raccoglieva a riflettere e a scrivere e l'attaccamento, l'amore e la nostalgia traspaiono dagli scritti postumi "Pensieri a Giulia", pubblicati dopo la sua morte. L'opera è una raccolta di pensieri, tutti scritti a Giulia Ravaglia, tra il 1918 e il 1924, allora sua fidanzata, che poi divenne sua moglie. Erano pensieri, riflessioni, idee, scritti di getto, su semplici fogli; pensieri che occupavano la sua mente, egli non voleva andassero perduti e servivano ai due giovani per sentirsi più vicini.

Oggi, a cinquantacinque anni dalla sua scomparsa, molte sono in Italia le manifestazioni che lo ricordano.

Sulmona, oltre una piazza, un ponte ed una scuola gli ha dedicato anche un premio alla cultura. La nostra istituzione scolastica intende dedicargli un premio letterario riservato ai ragazzi, perché le nuove generazioni possano conoscere più da vicino questo loro insigne conterraneo.